

Fiasco, Frascati una città senza guida da

Intervistiamo il consigliere frascatano di opposizione Mirko Fiasco a pochi giorni dall'importante consiglio comunale fissato in prima convocazione martedì 24 luglio incentrato sul bilancio consultivo 2018.

Oggi 18 luglio sul consiglio comunale Quali si sono le sue aspettative amministrative e politiche, Consigliere Fiasco?

“La fotografia della situazione del bilancio si prospetta preoccupante, con 66 milioni di residui attivi, 11 milioni di debiti non esigibili, entrate per 1,9 milioni di Euro. Tutto questo è frutto dei disastri del centrosinistra frascatano, compreso l'attuale sindaco Mastrosanti che ha avuto ruoli apicali in STS e come super assessore con svariate deleghe tra cui Bilancio ed Ambiente. Politicamente parlando attendo di vedere se alcuni consiglieri maggioranza, con eventuale parere negativo da parte dei revisori, avranno il coraggio di staccare la spina”;

Fiasco, se fosse un amministratore di maggioranza quale sarebbe il suo comportamento?

“Prenderei atto che in 12 mesi l'indirizzo politico è stato immobile. Non si può andare avanti così, troppe le faide interne, c'è un clima da tutti contro tutti inquietante. Cito ad esempio l'ultimo consiglio comunale incentrato su STS e la commissione conoscitiva sull'azienda speciale che è praticamente naufragato sul ritiro del punto all'ordine del giorno da parte del Sindaco”;



Vogliamo tracciare un bilancio di un anno di opposizione?

“Proviamo soddisfazione, amministrativamente parlando, con i collaboratori delle liste che mi hanno sostenuto come Frascati Futura, Forza Italia, Lega e Fdi siamo costantemente in mezzo alla gente con iniziative politiche, ma anche culturali. Una delusione è vedere questa Amministrazione che si pone a livello dell'Amministrazione Spalletta. E' come liquefatta, grazie ad un indirizzo politico immobile, dopo soli 12 mesi di lavoro”;

Qual'è lo stato di salute del centrodestra frascatano?

“Con correttezza e onestà il centrodestra sta lavorando in maniera costruttiva e propositiva, parlo delle liste sopracitate. Grande rammarico, mi preme sottolinearlo, la latitanza dei referenti partitici della nostra area politica. Spiace ripetermi come in passato: ancora una volta non abbiamo ricevuto una chiamata per confrontarci sull'indirizzo politico da tenere in Consiglio Comunale.

Approfitto dell'opportunità di questa intervista con voi di Meta Magazine, che ringrazio, per comunicare che con altri collaboratori stiamo cercando di investire politicamente sulla vicina Grottaferrata, coinvolgendo figure del territorio, per ricostruire un asse politico nell'area del centrodestra coinvolgendo anche esponenti politici del nostro alveo di Marino”.

[Read More](#)